IPAB Scuola dell'infanzia e Nido Integrato

"Emilia Girardello Ferrari Farinazzo"

Casale di Scodosia (PD) - Codice fiscale e Partita IVA 00762420289

RELAZIONE DEL REVISORE

al Bilancio economico annuale di previsione 2024, al Documento di programmazione economico finanziario 2024 – 2026, alla Relazione sul patrimonio e al Piano di valorizzazione degli immobili

Il sottoscritto Turatti Marco, Dottore Commercialista e Revisore Legale con studio professionale in Badia Polesine (RO), iscritto nell'Elenco Regionale articolato per la provincia di Padova al n° 804-PD per le attività di revisione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Regione Veneto (ex art. 56 L.R. n.3 del 30/12/2016, successivamente aggiornato dall'allegato A al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa non autosufficienza della Regione Vento n° 6 del 07/03/2023) è stato nominato Revisore dei Conti dell'IPAB Scuola dell'infanzia e Nido Integrato "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo" avente sede in via Roma, 409 - 35040 Casale di Scodosia (PD) - C.F. e P.IVA 00762420289, con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n° 3 del 08/03/2023. La scadenza naturale dell'incarico è prevista a 5 anni dalla data di provvedimento di nomina, così come previsto dall'art. 56 c.10 della L.R. 30 del 30/12/2016.

Ho preso in esame la proposta di bilancio economico di previsione per l'anno 2024, il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, la relazione del patrimonio e il piano di valorizzazione, documenti previsionali sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Premesso che:

- la DGR n. 780 del 21 maggio 2013 ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle Ipab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza) previste dall'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012 e che l'Ipab di Casale di Scodosia, Scuola dell'infanzia e Nido integrato "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo" con propria delibera n. 12 del 23 dicembre 2013 ha approvato il proprio "Regolamento di contabilità" al fine di adeguare il proprio sistema informativo contabile alle nuove disposizioni di rilevazione basate sul principio della competenza economica;
- il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è un documento previsionale redatto secondo il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, basato sui principi e sui criteri contabili del Codice civile, sui principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità e sul principio contabile numero 1 per gli enti non profit elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- il sottoscritto Revisore unico ai fini dell'espressione del presente giudizio ha fatto riferimento ai principi di revisione italiani, recepenti gli standard internazionali, limitatamente alla dimensione applicabile all'Ente oggetto di controllo, ai principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45 "Provvedimenti in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di carattere a carattere regionale e infra-regionale", oltre agli indirizzi

contenuti nelle "*Linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto*" predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio sanitario del Consiglio regionale del Veneto – Dicembre 2012;

Rilevato che:

- che secondo l'ordinamento regionale (articolo 10 delle Disposizioni esecutive dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, contenute all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 21 maggio 2013), i predetti atti programmatori sono "da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno. La mancata approvazione nel termine comporta l'inizio dell'esercizio provvisorio, non prorogabile oltre il mese di febbraio, pena l'applicazione dell'articolo 3 della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23";
- in data 27/12/2023 il Presidente ha comunicato via PEC alla Regione Veneto, Direzione dei servizi sociali, l'utilizzo dell'esercizio provvisorio ex "Articolo 10 – Approvazione degli atti di programmazione" del Regolamento interno di contabilità, conforme all'allegato A D.G.R. 780 del 21/05/2013;

tutto ciò premesso, l'Ente in ossequio alla normativa sopra richiamata ha predisposto i seguenti documenti:

1. Bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2024, corredato della Relazione del Segretario;
2. Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale per gli anni 2024, 2025 e 2026;
3. Relazione sul Patrimonio e Piano di valorizzazione degli immobili.

Ulteriormente, l'Ipab "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo", ai sensi dell'art. 12, primo comma DGR 780/2013 ha sviluppato e predisposto il bilancio economico annuale di previsione in termini analitici, in conformità a quanto previsto dall'Allegato n. 5 della DGR 780/2013.

Tutti i documenti sopra indicati sono stati messi a disposizione del sottoscritto Revisore, nella loro versione definitiva, unitamente alla Relazione prevista dall'art. 8 della stessa DGR il giorno 27/12/2023.

Analizzati e valutati gli innanzi citati documenti, il Revisore esprime il proprio

PARERE SUL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2024

La presente Relazione, così come prevista dalla Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012, dalla DGR del Veneto n. 780 del 21 maggio 2013 e dalle Linee guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 "Linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto" espone le valutazioni e le considerazioni di carattere gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale dell'anno 2024 dell'Ente "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo" di Casale di Scodosia (PD).

In premessa si sottolinea che il giudizio professionale di auditing si estende anche a documenti previsionali del Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e alla Relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione, nonostante il focus prevalente rimanga sullo strumento previsionale del Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2024: il documento, che più si presta ad essere adoperato quale mezzo di programmazione e di controllo dell'attività istituzionale intrapresa dall'Ente.

La responsabilità delle determinazioni previsionali sopra riportate e della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete, come previsto dalla DGR 780/2013 e dai documenti di prassi operativa, al Direttore/Presidente e al Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee strategiche delineate dallo stesso Consiglio, mentre è del sottoscritto Revisore unico la responsabilità del giudizio professionale sul bilancio previsionale 2024.

Il procedimento di revisione è stato condotto basandosi sui dati comunicato dall'Ente, e supportati da verifiche degli elementi probativi che, più di altri, supportano i dati contabili previsionali e le informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e il corretto impiego dei criteri contabili utilizzati.

Il Revisore, accertato che il bilancio è stato predisposto in conformità delle disposizioni vigenti inerenti la formazione, l'impostazione e la rappresentazione del Bilancio, quali in particolare l'Allegato A1 della DGR 780/2013 per quanto attiene al piano dei conti impiegato dall'Ente e all'Allegato A2 della medesima DGR per quanto attiene all'esposizione dei dati in esso contenuti, ha analizzato e revisionato i seguenti dati riassuntivi di bilancio:

	Bilancio Previsione 2024
A) Valore della produzione	€ 484.442,06
B) Costi della produzione	-€ 481.299,29
A meno B	€ 3.142,77
C) Area finanziaria	-€ 2.900,77
D) rettifiche di attività finanziarie	€ 0,00
Risultato prima delle imposte	€ 242,00
Imposte sul reddito	-€ 242,00
Risultato dell'esercizio	€ 0,00

Ai fini degli scostamenti viene messo a confronto il BEAP 2024 con il BEAP 2023, con i seguenti risultati:

	Bilancio Previsione 2023 (A)	Bilancio Previsione 2024 (B)	Differenza B-A
A) Valore della produzione	€ 380.562,30	€ 484.442,06	€ 103.879,76
B) Costi della produzione	-€ 415.171,47	-€ 481.299,29	-€ 66.127,82
A meno B	-€ 34.609,17	€ 3.142,77	€ 37.751,94
C) Area finanziaria	-€ 2.743,00	-€ 2.900,77	-€ 157,77
D) rettifiche di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato prima delle imposte	-€ 37.352,17	€ 242,00	€ 37.594,17
Imposte sul reddito	-€ 121,00	-€ 242,00	-€ 121,00
Risultato dell'esercizio	-€ 37.473,17	€ 0,00	€ 37.473,17

L'attività di controllo si è posta quale finalità la verifica:

1) del corretto rispetto degli imperativi normativi, quali in particolare quelli imposti dalla DGR del Veneto n. 780/2013;

2) dell'attendibilità, della ragionevolezza e della congruità delle voci previsionali economiche, di ricavo e di costo, dell'anno 2024, anche mediante la procedura di controllo di congruità rispetto agli esercizi precedenti;

3) del pareggio di bilancio, al netto degli ammortamenti, ex art. art. 1 comma 2 DGR 780/2013.

Per quanto riguarda il primo punto, il sottoscritto Revisore rileva che il Presidente, nella predisposizione del presente bilancio, ha correttamente rispettato tutti gli obblighi imposti dalla legge in materia, tra cui il rispetto dei principi dell'annualità, della competenza, della specificità dei documenti contabili predisposti, della conformità ai modelli legali, dei termini di approvazione imposti dalla legge.

Relativamente al secondo punto, il sottoscritto Revisore oltre ad aver esaminato il conto economico da un punto di vista sistematico e di unitarietà dell'attività dell'Ente ed aver indentificato le assunzioni poste alla base del budget economico, ha posto l'attenzione sulle principali previsioni ed aree critiche del processo previsionale, così come peraltro raccomandato anche dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario del Consiglio Regionale del Veneto, nel documento "Linee Guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto".

Dall'esame del conto economico si evidenzia:

Dal lato dei Ricavi:

Le previsioni dei proventi caratteristici dell'Ente risultano ragionevolmente attendibili, in quanto stimate sulla base del numero effettivo degli iscritti alla data di redazione del bilancio (ove possibile) ovvero sulla base della media triennale degli stessi, delle tariffe effettivamente applicate (assunta a riferimento la retta dei residenti) e delle presenze verosimilmente esistenti.

Anche per l'anno 2024, non è attualmente prevista la gestione della fornitura dei pasti alle scuole primarie e secondarie del proprio Comune, gestita negli anni precedenti.

I contributi in conto esercizio rilevati, per competenza, alla voce A3) ed A4) del bilancio sono così suddivisi:

Regione Veneto	63.094,80 €
Comune Casale di Scodosia	120.000,00 €
Miur	29.588,79 €
Altri contributi in conto esercizio	0,00 €
Altri contributi in conto capitale	0,00 €
Totale Contributi A3) + A4)	**212.683,59 €**

Nella voce A5) trovano inoltre prevalentemente allocazione i ricavi derivanti dall'attività accessoria dell'Ente, quali la gestione del patrimonio immobiliare disponibile, così come rappresentato nel documento del piano di valorizzazione previsionale redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Come riportato nella Relazione del Segretario-Direttore, la somma di 80.420,43 euro si compone principalmente della somma (prevista per euro 78.362,85) attesa dall'alienazione dei terreni. Questa cifra è stata precauzionalmente allocata, nella stessa misura, anche nel fondo "Accantonamento per rischi", poiché la vendita necessita di autorizzazione preventiva dalla Regione del Veneto.

Dal lato dei Costi:

Le previsioni degli oneri caratteristici dell'Ente risultano ragionevolmente attendibili. Come prescritto dalla migliore prassi, anche in questo caso le verifiche si sono concentrate sulle aree maggiormente critiche del processo previsionale, ed in particolare:

- costo per il personale dipendente: lo stesso è stato determinato tenendo conto del fabbisogno del personale per l'esercizio 2024;

- costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi: premesso che i costi ordinari e tipici per l'acquisto delle materie e degli alimenti risultano ragionevoli rispetto gli esercizi precedenti sia in termini assoluti sia in termini proporzionali, l'attività professionale condotta ha considerato in particolare i costi relativi all'attività di consulenza, le quali risultano, sulla base delle verifiche svolte, delle informazioni assunte e da quelle sopra riportate, attendibili ed equilibrate;

- ammortamenti: gli ammortamenti indicati nel bilancio previsionale sono stati calcolati sulla base dei cespiti esistenti alla data del 31 dicembre 2023, non essendo previsto alcun investimento nell'anno 2024.

Si ritiene che l'attività professionale svolta fornisca una ragionevole base informativa per l'espressione del giudizio professionale dell'organo di controllo contabile.

Infine, relativamente al rispetto del terzo obiettivo indicato, si sottolinea, come peraltro già evidenziato nella relazione del Direttore, che il bilancio di previsione evidenzia pareggio di bilancio al netto della sterilizzazione degli ammortamenti per l'anno 2024.

Ciò è dovuto anche dall'atteso introito previsto per l'alienazione dei terreni citato precedentemente. Raccomando pertanto al Segretario/Direttore e al Consiglio di Amministrazione di seguire prudentemente durante il corso del 2024 la predetta alienazione dei terreni, monitorandone gli sviluppi ed assicurandosi di ottenere la necessaria preventiva autorizzazione da parte della Regione del veneto, senza la quale l'operazione andrebbe in contrasto con l'art. 8 comma 9 della L.R. 43 del 23/11/2012.

A seguito di tale raccomandazione, il Revisore prende comunque atto che il pareggio di bilancio è raggiunto al netto degli ammortamenti indicati al punto precedente, nel modo seguente:

Risultato presunto di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01/01/2014	0,00 €
Ammortamenti dei beni al 01/01/2014 sterilizzati ex art. 21 DGRV 780/2013	37.473,17 €
Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti sterilizzati	**37.473,17 €**

Considerato tutto quanto esposto, il sottoscritto Revisore esprime

PARERE FAVOREVOLE

al Bilancio economico annuale di previsione relativo all'anno 2024 sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nei termini e con le raccomandazioni sopra riportate.

PARERE SUL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2024, 2025 E 2026

Il Revisore Unico dell'Ente rileva che il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità dell'Allegato 3 alla DGR 780/2013, secondo il principio di competenza economica e tiene in debita considerazione l'evoluzione dei prezzi al consumo prevista dai principali organismi professionali.

Si riportano i dati macro aggregati dello stesso:

	2024	2025	2026
A) Valore della produzione	€ 484.442	€ 411.685	€ 415.802
B) Costi della produzione	-€ 481.299	-€ 408.687	-€ 412.777
A meno B	€ 3.143	€ 2.998	€ 3.025
C) Area finanziaria	-€ 2.901	-€ 2.756	-€ 2.784
D) rettifiche di attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 242	€ 242	€ 241
Imposte sul reddito	-€ 242	-€ 242	-€ 242
Risultato dell'esercizio			

A commento dei dati sopra esposti si evidenzia, nell'arco del triennio, un trend positivo e costante relativo al risultato della gestione caratteristica.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore esprime

PARERE FAVOREVOLE

sul Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale (2024—2026) oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione assieme al Bilancio di previsione di cui al punto precedente.

PARERE SULLA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E IL PIANO DI VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il Revisore Unico dove aver constatato la conformità della Relazione e del Piano all'Allegato A4 della DGR 780/2013, rileva che gli immobili indicati sono tutti censiti al catasto terreni e fabbricati del Comune di Casale di Scodosia e risultano di esclusiva proprietà dell'Ipab.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da terreni e da immobili; i documenti sopracitati ne riportano in maniera puntuale la natura, la localizzazione e la provenienza, pertanto il patrimonio si può considerare sufficientemente e correttamente valorizzato.

Il Revisore, al fine di garantire il pieno rispetto delle normative, sottolinea che l'Ente ha, con deliberazione del C.d.A. n. 06 del 21 aprile 2023, approvato l'iter per la potenziale alienazione di terreni di proprietà. La stessa Deliberazione però è, così come evidenziato anche nella "Relazione Del Patrimonio e Del Piano Di Valorizzazione Degli Immobili", condizionata all'ottenimento PREVENTIVO di un'autorizzazione da parte della Giunta della Regione del Veneto.

Il Revisore Unico in ultimo raccomanda all'Ente di monitorare costantemente lo stato del patrimonio immobiliare, valutando l'assoggettabilità degli stessi ai tributi locali.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione del patrimonio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Badia Polesine (RO), 09/02/2024

Il Revisore Unico

Dott. Turatti Marco